

Carisma, corse e sprechi Il derby sul Livorno è pari

Poles e Bonotto lanciano la volata fuori casa di una Opitergina che ci crede
Il Porto replica con l'instancabile Cester e la freddezza di Da Ros: resta in vetta

PORTOBUFFOLE

Il derby è sempre il derby, e come ogni derby che si rispetti, fa storia a sé. Nei padroni di casa, alle assenze di Hagan e Asanovli, si aggiunge quella di Sartorello, messo al tappeto dalla varicella. In campo ci va Camatta, presente in tutte le situazioni. Dalla parte opitergina, in campo la novità Quell'Erba, che torna a vestire la maglia biancorossa. Pronti via e l'Opitergina comincia a manovrare, come se fosse la capolista. La risposta dei padroni di casa non si fa attendere. Al 6', disimpegno troppo leggero di Sordi, che pressato da due avversari, rischia anche troppo per chiamare in causa il compagno Peruch, che si deve avventurare in un rinvio sbilenco. L'Opitergina prova a spingere e arriva presto dalle parti di Camatta. Al 14' reds in vantaggio. Poles taglia una parallela per l'accorrente Bonotto che se ne va dritto per dritto, entra in area, e piazza un diagonale stretto che sorprende Camatta, e si infila alle spalle del portiere di casa non esente da colpe. Galvanizzata dal gol del vantaggio, l'Opitergina prende coraggio e si spinge in avanti, avendo l'accortezza, di chiudere tutti i varchi ai padroni di casa, rendendo impossibile la vita anche ad un motorino che di nome fa Matteo Cester. Se da una parte, Poles, ex di turno insieme a Zhovnir e Zorretto, dirige l'orchestra biancorossa, dall'altra, proprio Zorretto, che di professione fa l'attaccante, da lo start alla sagra dei gol sbagliati. E per non essere da meno, vi partecipa anche Bonotto, che in un paio di occasioni si vede sbarrare la strada da Ca-



Spogliatoio allegro per il Portomansuè che resta primo in classifica

IL DOPOPARTITA

Moscon: «Avevamo grinta da vendere». E Gropello gli dà merito

Facce distese alla fine di 95' tirati, e in certi frangenti giocati a colpi di fioretto. Paolo Pavan, presidente dell'Opitergina, osserva: «Il derby è una partita che fa storia a sé. Di diverso rispetto alla partita di andata c'è che abbiamo preso un punto. Speriamo che in questo girone di ritorno la fortuna ci dia una mano». Vanni Moscon, tecnico dei

reds, osserva: «Nei primi 20' la prima in classifica sembravamo noi. Dopo il vantaggio, abbiamo avuto altre occasioni, chiudendo bene gli spazi. La squadra aveva voglia di far bene e ha dimostrato di non meritare la posizione in classifica che ha. Da qui alla fine dobbiamo fare più punti possibile». Anche il tecnico dei biancoverdi Renzo Gropello, si

PORTOMANSUÈ 1
OPITERGINA 1

PORTOMANSUÈ: Camatta, Borgolotto (45' st Spadotto), Zambon, Dei Negri, Fier, Battiston, Cester, Zucchiatti, Zorretto, Da Ros (21' st Barattin), Carniello (37' st Santarossa). All. Renzo Gropello

OPITERGINA: Peruch, Benedet, Sordi, Giulio, Dassiè, M. De Nadai, Quell'Erba, Del Piero, Miolli (40' st Arnoldo), Poles (46' st Migotto), Bonotto. All.: Vanni Moscon

Arbitro: Giulio Piccolo di Castelfranco Veneto.

Reti: 14' pt Bonotto, 5' st Da Ros (rig.)

matta. Gli errori da sotto misura di Zorretto, arrivano ad essere un discreto numero già dopo la mezz'ora, quando l'Opitergina soffre il ritorno dei liventini. Fulcro del gioco dei biancoverdi è Da Ros, che trova in Cester il proprio terminale naturale, capace di arrivare sul fondo e trovare i traversoni per gli arieti di casa. Peruch, comunque, è attento e sventa. La ripresa, inizia ancora con l'Opitergina in avanti, ma il PortoMansuè è sempre dietro l'angolo pronto a raccogliere ogni occasione.

Come al 5', quando Del Piero, commette fallo in area alla fine di un'occasione confusa. Il calcio di rigore ci sta tutto e sul dischetto si presenta Da Ros che di potenza insacca alle spalle dell'estremo biancorosso. Le due squadre, con un tempo intero ancora da giocare, non vogliono lasciare nulla di intentato e nulla al caso. Provano a spingere a vicenda per fare propria la partita. Ci hanno provato i padroni di casa con le incursioni di Cester e le conclusioni di Da Ros, Carniello e Zorretto, che se avesse

segnato un terzo delle occasioni mancate, a quest'ora staremo scrivendo un altro pezzo. Dall'altra parte, Poles, in versione motorino, cerca di infilarsi in tutti i varchi e a mettere palloni in area per Bonotto e Miolli, alle prese con la difesa di casa comandata saldamente da Battiston, pronto in ogni situazione. Finale di gara, con le due squadre impegnate a provare a far pendere l'ago della bilancia ciascuna dalla propria parte. A prevalere, alla fine è la stanchezza.

Marco Guerrato

Due rigori, poi l'assedio. Campigo cade nel secondo tempo

CARTIGLIANO

Un grande secondo tempo regala al Cartigliano i primi tre punti del girone di ritorno contro un Campigo che ha retto nella prima frazione per poi crollare sotto l'assedio dei vicentini. I trevigiani, unici capaci di battere il Cartigliano nel girone d'andata, partono forte e al 14' sbloccano il match con il calcio di rigore realizzato da Marchetti. Il Campigo amministra senza sforzi ma poco prima dell'intervallo l'arbitro fischia un altro penalty, stavolta a favore dei padroni di casa. Miotti non

sbaglia e fissa il punteggio sull'1-1. Nella ripresa gli uomini di Ferronato crescono minuto dopo minuto e costringono gli avversari ad una strenua difesa del risultato. La prima occasione arriva al 28' con un tiro di Fabris deviato in corner. Sale la tensione in casa gialloblu e ne pagano le conseguenze Dalla Santa Casa l'allenatore Sandri, entrambi espulsi. Fabris e Bonan scupano due palle gol clamorose ma allo scadere ci pensa Pellizzer in mischia a regalare la vittoria ai biancoblu che restano primi e allungano sulle rivali.

Alex Iuliano

CARTIGLIANO 2
CAMPIGO 1

CARTIGLIANO: Bortignon 6, Tronco 6 (24' st Sancolodi s.v.), Pellizzer 6,5, Miotti 6,5, Bittante 6, Ferraro 6, Rakipi 6 (37' st Bonan s.v.), Frachsen 6, Di Gennaro 5,5, Baggio 6,5 (44' st Ciroto s.v.), Fabris 6,5. All. Ferronato 6,5

CAMPIGO: Bragagnolo 6, Pagnozzi 6, Dalla Santa Casa 6, Torresin 6 (15' st Rigon 6), Neulai 6, Pomposo 6,5, Marchetti 6,5, Marconato 6, Fardin 5,5 (39' st Bessegato s.v.), El Bouhra 6 (44' st Florian s.v.), Martini 5,5. All. Sandri 6

Arbitro: Alfieri di Treviso 5,5

Reti: Marchetti, 40' su rigore Miotti; St: 42' Pellizzer (CAR);

Amadio, Salvador, Piccolo: tre stoccate abbattano l'Union

VAZZOLESE 3
UNION VIPO 0

VAZZOLESE: Peccolo, Santin, Pellegrini, Parro, Pol, Tonel, Amadio (32' st Piccolo), Fornasier, Salvador (42' st Stefan), Saccher, Cioarec (44' st Dalla Torre). All. Fornasier.

UNION VIPO: Scomparin, Granati, Caratozzolo (20' st Campagnola), Conte, Bello, De Longhi, Valentini (20' st Pellizzari), R. Guarnieri, Pizzolato, Mattiazzo, Murador. All. Favarato.

Arbitro: Piccoli di Mestre.

Reti: 6' st Amadio, 28' st Salvador, 43' st Piccolo.

Note: ammoniti Pizzolato, Granati, Bello.

VAZZOLESE

La Vazzolese stende in casa un Union ViPo molto scarico e pesante sulle gambe. I locali hanno fame di vittoria, vogliono risalire in classifica e puntare ai playoff, oltre che alla salvezza il prima possibile. Favarato e company invece risultano molto macchinosi in campo, e dopo il vantaggio locale, non riescono a formulare una reazione per poter riaccuffare il match. Il raddoppio di Salvador già chiude il match. La terza rete è superflua per il risultato finale, ma inco-

rona la Vazzolese per l'ottima partita. Primo tempo tutto di Marca locale. Il primo gol arriva su azione di Saccher, buona combinazione con Cioarec, gran tiro di Saccher che finisce sulla traversa, sulla ribattuta arriva Amadio che di testa infila Scomparin. Il raddoppio è di Salvador, che riceve palla da Cioarec sul fil di palo sinistro, palla depositata in rete. La terza rete arriva da Tonel, che appoggia a Piccolo, tiro in porta, respinta di Scomparin, sul rimpallo non sbaglia nuovamente. Vazzolese sale a quota 26, superando proprio l'Union ViPo. (l.p.)

SPRESIANO

Il Cavallino frena la corsa Lovispresiano

LOVISPRESIANO 1
CAVALLINO 1

LOVISPRESIANO: Moretto, Conte, Scomparin, Baldissin, Brisotto, Rizzato, Papi (8' st Malvestio), Zanatta (30' st Biasetto), Bassan (20' st Bresciani), Tonetto, Brunello. All. Calissini.

CAVALLINO: Boso, Franchetto, Marin, Soncin, A. Iobbi, Niero, M. Iobbi, Toniolo, Ceolotto (42' st Scalabrini), Caverzan, Molin (3' st Fusinato). All. D'Este.

Arbitro: Ilie di San Donà di Piave.

Reti: 9' st Soncin, 13' st Tonetto.

Note: ammoniti Franchetto, Marin, A. Iobbi, Scomparin, Zanatta, Brunello e Malvestio.

SPRESIANO

La Lovispresiano frena in casa contro il Cavallino. Gli ospiti vanno in vantaggio per primi all'inizio del secondo tempo, con Soncin. Il pareggio arriva poco dopo grazie a Tonetto. Partita molto equilibrata, il Cavallino ritorna in campo forte dei 32 gol fatti nel 2015. La Lovispresiano vanta però una difesa molto forte. Dall'equilibrio dei reparti ai gol della partita: al 9' st calcio di punizione concesso dall'arbitro Ilie di San Donà per gli ospiti. Tre metri fuori dal limite dell'area, Soncin si prende la briga di calciare, tiro ben piazzato e palla in rete. 0-1 per il Cavallino. Solo quattro minuti dopo, al 13' st, Tonetto in area di rigore ospite, intercetta una palla vagante, tiro piazzato e rete del pareggio in casa dell'Opitergina. (l.p.)

QUINTO

Furlan trascina la Union verso la salvezza

UNION QUINTO 2
PLAVIS 0

UNION QUINTO: Torresan, Mazzaro, Vio, Bityqy (45' st Ziviani), Salvadori, Zanellato, Frempong, Karim, Furlan, Battistella (25' st Rigo), Jamel (32' st Fiorelli). All. Tumiatti.

PLAVIS: Pol, Cesa, Bello, Dal Farra (10' st Casagrande), Reato, Giazzon, Herrera, Morretti, Soppelsa, Rexaay, Schicchet. All. Ferro.

Arbitro: Panzarin di San Donà di Piave.

Reti: 20' pt Furlan, 40' pt Furlan.

Note: ammoniti Mazzaro, Bityqy, Cesa, Soppelsa.

QUINTO DI TREVISO

L'Union Quinto continua la sua corsa alla ricerca della zona salvezza, e trova la vittoria contro una diretta rivale, la Plavis. Doppia della rivelazione Furlan, che nel primo tempo trova due gol simili, chiudendo di fatto il match. Importante per i locali l'innesto del portiere Torresan che dimostra sicurezza e movimenti da padrone dell'area. Al 20' il primo gol, discesa di Frempong e diagonale all'indietro in centro area, colpo di testa di Furlan che beffa Pol. Venti minuti dopo, replica, cross di Frempong e spizzata di Furlan. 2-0. Battistella e Frempong in più occasioni di contropiede non trovano la porta avversaria, perdendo importanti possibilità di finalizzazione. Domenica prossima, Union Quinto a Musile. (l.p.)

MONTEBELLUNA

Il San Gaetano in casa conquista solo un punto

SAN GAETANO 1
CONEGLIANO 1

SAN GAETANO: Berti, Salvadori, Cancian, Marinello, Caeran, Raduano, Sottana (18' st Fruscalzo), Andrighetti, Corazzin (25' st Fabrin), Biundo, Quaggiotto (11' st Rizzardo). All. Favero.

CONEGLIANO: Mion, Mazzon, Bitri, Calzavara, Pizzol, Pompeo, Buondonno, Maggio, Dall'Acqua (38' st Franzago), Schifano, Da Grava. All. Meneghin.

Arbitro: Fasson di Padova.

Reti: 10' st Da Grava, 29' st Biundo

Note: Spettatori 120 circa

MONTEBELLUNA

Pareggio tra San Gaetano e Conegliano, una rete per parte mette tutti d'accordo alla prima del 2016. Locali in emergenza, scendono in campo con una formazione molto rimaneggiata, specie nel reparto offensivo, e pesa molto l'assenza di Bellio. Gli ospiti si presentano al completo per cercare il colpaccio, o perlomeno, per trovare almeno un bel pareggio. Cosa che poi è stata. Nel primo tempo molto gioco a centrocampo. Nella ripresa gli ospiti vanno in vantaggio per primi, sbloccando il risultato: al 10' traversone dalla sinistra di Buondonno, Da Grava lo intercetta, tiro potente, Berti sta a guardare impotente. Al 19' st Rizzardo becca la traversa. Al 29' st il pareggio, Fabrin dalla sinistra serve Biundo, che al volo mette in rete. (l.p.)

BENATELLI-GOL

Buio all'orizzonte Il Codognè cade anche in laguna

PRO VENEZIA 1
CODOGNÈ 0

PRO VENEZIA: Seguso, Gambin, Rossi, Carlon, Berton, Pitteri, Palmitezza (17' st Benatelli), Palmieri (30' st Pennesi), Finotto (32' st. Muzzati), Da Lio, Cavalli. Allenatore: Vio.

CODOGNÈ: Bonocchio, Bertacchini, Biasi (42' st. Liessi), Ma.Grolla, St.Grolla, Canzian, Coiro (31' st. Felrin), Lorenzon, Peccolo, Ferrazzo, Maksimovic (15' st. Boccato). Allenatore: Vendrame.

Arbitro: Terribile di Bassano.

Reti: s.t. 25' Benatelli.

Note: ammonito Da Lio del Pro Venezia.

CODOGNÈ

Inizia male il 2016 del Codognè steso fuori casa dal Pro Venezia che lo impallina con una rete rosicchiando due punti alla capolista del girone D Portomansuè, bloccata sul pari dall'Opitergina. Successo netto, indiscutibile, anche stretto quello dei neroverdi, che nel corso della gara hanno prodotto un gran numero di palle gol. Già al 23' del primo tempo il Pro Venezia era andato vicinissimo al vantaggio. Nel secondo tempo dopo la rovesciata di Cavalli al 5' e un incrocio dei pali centrato da Peccolo, l'episodio che decide la gara al 25', quando Benatelli, appena entrato, revivito da Cavalli lascia sul posto il difensore avversario e insacca l'1-0. Tanto basta al Pro Venezia per mettere in carriera i tre punti. (m.t.)